

Don Erminio Pozzi



DON ERMINIO POZZI

*Io sono il buon pastore.
Il buon pastore offre la vita per le pecore...*

*Io sono il buon pastore,
e conosco le mie pecore,
e le mie pecore conoscono me,
come il Padre mi conosce
e io conosco il Padre,
e do la mia vita per le pecore.*

*Ho anche altre pecore,
che non sono di quest'ovile;
anche quelle devo raccogliere
ed esse ascolteranno la mia voce,
e vi sarà un solo gregge,
un solo pastore.*

Gv 10, 11. 14-16

Don Erminio Pozzi

15-12-1938

07-04-2018

Sabato 7 aprile è morto don Erminio Pozzi

Nato a Mariano Comense (CO) il 15/12/1938.

Ordinato sacerdote nel Duomo di Milano il 26/6/1965

- Dal 1965 al 1977 Vicario parrocchiale a Milano — S. Martino in Lambrate.
- Dal 1977 al 1987 Parroco a Cesano Boscone – S. Giustino M.
- Dal 1987 al 2007 Parroco a Gorgonzola – Santi MM. Gervaso e Protaso.
- Dal 2004 al 2007 Decano del decanato di Melzo.
- Dal 2007 al 2016 Residente con incarichi pastorali a Milano— S. Martino in Villapizzone.
- Dal 2016 Residente a Cesano Boscone – Istituto Sacra Famiglia.

Le esequie di Don Erminio sono state celebrate martedì 10 aprile nella Chiesa di S. Giustino in Cesano Boscone. Sono state presiedute da Mons. Elli, Vicario Episcopale per la Zona VI, e concelebrate da numerosi sacerdoti tra cui Don Luigi. La Chiesa era gremita, erano presenti anche molti lambratesi, cresciuti con Don Erminio.

Lettera dell'Arcivescovo



MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Milano, 10.08.19

Desidero unirmi alla preghiera di suffragio e di
protezione di coloro che hanno conosciuti, stimati
e curati con Eminenza. Era facile voler bene a ton
Eminenza per il suo tratto gentile, la sua
abituale benevolenza, la sua attitudine ad
ascoltare, consolare, incoraggiare, con sincerità
e rispetto l'hanno reso amabile, la sua passione
per comunicare si ha arricchita di intense emozioni,
di pensieri cristiani, di spunti di preghiera.
Il tramonto degli ultimi anni, quando gli era
diventato impossibile esprimersi è stato struggente,
ma anche in questa condizione si è stato aiutato
per credere, per amare, per pensare.

Per questo sono certo che ora sarà lieto nella
gloria di Dio; non servono più le parole, la loro
l'amore e la gloria traspariranno in luce
ogni affetto e ogni sofferenza.

Preghiamo per ton Eminenza, certo che lui continuerà
a pregare per noi e a volerci bene.

Mario Delpini
Arcivescovo